



L'Estonia ha formalmente trasmesso alla Corte Internazionale di Giustizia de L'Aia un esposto in cui la Russia è accusata di aver contravvenuto alle norme della Convenzione sulla Prevenzione e la Condanna del Crimine di Genocidio. Il ministro degli Esteri estone Urmas Reinsalu ha affermato che "l'Estonia assieme agli altri firmatari della Convenzione sulla Prevenzione del Crimine di Genocidio intende intervenire nella disputa tra Russia e Ucraina in quanto l'aggressione russa, giustificata con il pretesto di evitare e punire un genocidio, ha seriamente compromesso il significato stesso di quel crimine orrendo che è il genocidio". Fino ad ora, l'intervento della Corte di Giustizia Internazionale è stato richiesto, oltre che dal Paese baltico, da Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Lettonia, Lituania, Francia, nuova Zelanda, Romania e Svezia.